

IL VERO - POPOLO DI BRESCIA -

Foglio di propaganda bresciano-per il secondo Risorgimento Italiano
"Leggetelo - Commentatelo - Diffondetelo"

NON ACQUISTATE IL "POPOLO DI BRESCIA"

88888888888888888888

Chi dei bresciani non ha provato un

MONITO AI - FASCISTI -

vivo senso di ripulsione leggendo in questi giorni il venduto "Popolo di Brescia"?! Il vero, l'autentico popolo bresciano guarda con compiacenza alla dignitosa posizione degli altri giornali e si sente umiliata del contegno del suo giornale. Conosce il nuovo famigerato direttore, il quale disoccupato permanente, dilapidatore del patrimonio familiare, separato dalla moglie: dopo aver vivacchiato e sedotto, s'è posto a giostrare col nazi-fascismo al giornale.

Proponiamo a tutti i cittadini di organizzare l'ostracismo al giornale. Benedetto quel braccio che lancerà contro di esso una bomba santa...

Fascisti! Siete all'ombra delle baionette tedesche ma non sollevate la testa perché sarà per poco e dopo vi metteremo al muro... Questa volta saremo meno indulgenti! Abbiamo la fotografia di coloro che si sono mostrati sui carri armati e le autoblindate tedesche. Sappiamo pure chi furono i primi cento militi a rivestire la camicia nera. Sappiamo che l'OVRA lavora nell'ombra ed abbiamo vista una delle sue vigliacche "liste nere". Tutti costoro sono traditori, per essi il nostro disprezzo in attesa del giorno dell'ira.

Il Duce per il popolo italiano è morto anche se non lo è: non riconosciamo più la sua voce né quella dei suoi restini.

- 88888888888888888888

MO LA-- CAROGNA FASCISTA--

Il fascismo è morto: il popolo bresciano ne ha preso atto con intimo sollievo. Che il fascismo fosse morto ancor prima di cadere ce lo confermò il fatto che nessuno, neppure dei suoi fondatori, ha fatto una visibile resistenza alla sua caduta, e che nessuno avrebbe ardito farlo risorgere se non il nazismo per evidenti ragioni politiche.

Che l'asse fosse una menzogna e non fosse intesa neppure dai fascisti, ce lo ha dimostrato il fatto che nessun reparto considerevole dell'esercito italiano, dopo l'armistizio, si è sentito di continuare la guerra con il tedesco.

Il fascismo non potrà risorgere perché ormai il popolo italiano ha provato, sia pure per pochi giorni, il clima sano e genuino della libertà e sarà difficile che se ne scordi. Non deve risorgere perché esso ha rovinato, evidentemente, l'Italia e perché i suoi gerarchi fanno profondamente schifo al popolo italiano. Come hanno potuto trovare il coraggio di ripresentarsi sulla scena politica?

88888888888888888888

A VOI CARI SOLDATI

Vi abbiamo in cuore tutti, cari soldati! Conosciamo le vostre pene e soffriamo con voi.

Non presentatevi alla chiamata alle armi del tedesco: non ne ha il diritto; domani vi manderebbe in Polonia a combattere contro i Russi. Se vi fate iscrivere e poi non vi presenterete i tedeschi si sceglieranno ostaggi nella vostra famiglia. Fuggite piuttosto ai monti: vi aiuteremo e non vi abbandoneremo.

Guai alle spie che avessero a denunciare i fuggitivi! Sappiamo che avete gettato le armi per il tradimento dei vostri ufficiali superiori e perché non eravate sufficientemente armati. Brescia la sua disonorevole caduta al vigliacco squadrista Ricciuti che dovrà essere fucilato. Soldati! Le vostre armi sono ben nascoste: siamo sicuri che le imbraccherete con noi nel giorno santo della riscossa. Attendiamo fiduciosi quel giorno senza impazienze pericolose.

CITTAadini DATE A PERSONE FIDATE ANCHE SOLO UNA MODESTA SOMMA PER I NOSTRI SOLDATI CHE HANNO DOVUTO ABBANDONARE LE LORO FAMIGLIE E CHE DOMANI DIFENDERANNO LA NOSTRA VITA E LE NOSTRE RICCHEZZE.

CITTADINI BRESCIANI

Meritate un alto elogio per l'amore col quale avete accolto sfamato e vestito i soldati in fuga. Continuate ad aiutarli a proteggerli ed a vestirli, date ad essi del cibo e delle armi. Abbiate bontà e compatimento per tutti fate una lotta subdola, ma incessante contro i nemici della patria. Meglio servire gli inglesi che i tedeschi, costoro hanno i giorni contati.

Svaligiate per tempo i depositi di generi alimentari se è probabile che di essi si impadroniscano i tedeschi.

Operai: datevi al sabotaggio; non rovinare però il macchinario perché esso rappresenta la ricchezza di tutti. Non è necessario poi ricordarvi che dovete lavorare solo per la paga: siate però sempre disciplinati per non dar occasione a rappresaglie.

Cittadini: ricordate che il marco di occupazione dopo la dipartita dei tedeschi non varrà più nulla: accettatelo solo se vi è impossibile far a meno e fatelo subito circolare.

LA FORZA DELLA PAURA

Ricordiamo che questo è il tempo in cui si sfrutta la paura. Difatti soli quattrocento soldati tedeschi si sono impossessati senza colpo ferire della nostra città che fu dal poeta chiamata per la sua resistenza al tedesco la - Leonessa d'Italia! - Ora essi non raggiungono il miglio.

Si hanno sintomi certi che essi stessi ora hanno paura e studiano ogni mezzo per farsi vedere illusoriamente moltiplicati, e desiderano che rientri nei ranghi la Milizia per trovare appoggio sui traditori.

Cittadini: vi diciamo che ... vale la pena... è lecito... è opera santa ... è necessario che in questo tempo eroico siano in molti coloro che si sentono di dare la vita per questo santo ideale di Patria: la libertà costa sangue! Così non si può durarla a lungo: noi siamo pronti ad affrontare il plotone di esecuzione... unitevi con noi !!!

Cittadini: mostrate allo straniero di quanta dignità, fierezza e forza d'animo sia ricco il popolo italiano.

Donne ricordate che è delitto trescare con il nemico.

Nel cuore di ogni italiano c'è un'unica fiamma d'amore per te o
Patria IMMORTALE !

PAROLA D'ORDINE

"CON BADOGGIO-CON SAVOIA"
Oggi i cardini della salvezza d'Italia sono questi: non si discute, si obbedisce! Non accusiamo Badoglio di debolezza né accusiamo il Re di troppo tarda rescipiscenza, nessuno è infallibile.

Essi sono i nostri capi indiscussi per ora; essi sono la sola bandiera di salvezza. Sulla nostra bandiera nazionale è rimasta ancora la croce di Savoia; né siamo pronti a riconoscere littori sbrecciati od aquile spennate.

Oggi il Re ha nome Vittorio domani potrebbe essere Umberto... Aimone ecc. non ci importa il nome solo ci sentiamo di affermare che senza un Re sabaudò ci parrebbe di essere sperduti e senza patria.

DECISIONE + COSTANZA + SERENITÀ!

Ecco le virtù fondamentali del vero italiano in questo periodo di riscossa.

Decisione: Bando alle titubanze ed ai compromessi. Bisogna agire concordi e compatti.

Costanza: La via del riscatto sarà lunga e dolorosa ma non bisognerà scoraggiarci ma procedere sempre, sino alla meta radiosa.

Serenità: L'ideale per il quale ci sacrifichiamo è santo e dobbiamo compiere il nostro sacrificio con gioia nella certezza che Dio benedice le armi di chi combatte per la giustizia e per la libertà.

ITALIANI UNITEVI NEL NOME DELLA PATRIA IMMORTALE !!

Confederazione Rivoluzionaria
Operaia ++++++ Brescia ++++ 1943

Redattore Responsabile :
Talyta Kuny